

1515. Esercito piemontese (Gli italiani all'). Proclama perchè sotto il comando di Vittorio Emanuele, si oppongano alle imprese dell'Austria. « Dite ai vostri tamburi di battere la carica: noi suoneremo le nostre campane: all'armi!» Italia, 1820, agosto.

Cop., p. sc. 3; 22 X 16,5.

E.: G. B. Longo, Asti

Esercito Pontificio, 1848. V.: Campello (di) Pompeo.

— [1848]. V.: Ferrara (Municipio di).

Esercito Pontificio nel Veneto. V.: Berti Pichat Carlo, *Tenente Colonnello dei volontari Bolognesi?* a Vittoria Berti Pichat, ecc.; — Aglebert Augusto a Vittoria Berti Pichat, ecc.

1516. Esigliamenti nel 1831 dallo Stato Pontificio. Nota di 257 persone che furono esiliate dal Governo Pontificio nel marzo 1831, in seguito alla rivoluzione, e costrette a partire per Corfù e Marsiglia. S. d., s. l.

Cop., p. sc. 7; 27 X 49,6.

E.: B. V. E., Roma.

1517. ESPIVENT, *Comandante di squadrone, Aiutante di Campo del Generale Oudinot*. Ordine di lasciar passare il corriere da Bologna; salvacondotto per un ufficiale romano. Roma, Villa Santucci, 1849, maggio, 24.

Aa. 2, p. sc. 2; 20,5 X 13,2.

E.: Cesare Casciani, Roma.

1518. ESTE (Comitato Distrettuale di) nel 1848.

Al Comitato Dipartimentale di Padova. Alcuni malevoli cercano di seminare sospetti di connivenza fra qualche Generale italiano e gli Austriaci per disporre gli animi contro la fusione col Piemonte. Il Comitato invigilerà. Este, 1848, maggio, 24.

O., f. a., p. sc. 1; 32 X 23.

E.: Museo Civico di Padova.

1519. — (Comitato d') nel 1848. Estratto del Protocollo 1848. Contiene la domanda del Gen. Durando di un prestito di L. 14.000 per far fronte alle spese dell'annata pontificia, somma che venne sborsata dal Monte di Pietà d'Este. Este, 1848, giugno, 12-18.

Cop. conf., p. sc. 4; 31 X 21.

E.: Mun. d'Este.

1520. Estinzione graduale del Debito Pubblico Italiano. Cenni bibliografici d'un opuscolo del Deputato G. A. Libetta, per risolvere la massa del debito pubblico. S. l., s. d. Anonimo.

P. sc. 4; 31,5 X 21,9.

E.: B. V. E., Roma.

1521. EUGÉNIE Impératrice de France. À l'Empereur. « Je suis hereux de voir tout va bien. Ici tout va à merveille. On chant le Tedeum ». Paris, 6 juin, 1859.

Copie du directeur du télégraphe, p. sc. 1; 30,5 X 21.

E.: Mun. di Magenta.